

A Natale famiglia adotta 2 cagnolini malati e soli

Le storie delle feste. I due barboncini di 14 e 12 anni appartenevano a due coniugi deceduti nel giro di pochi mesi. Ora hanno trovato casa. «Li hanno scelti i nostri figli appena li hanno visti»



• I due barboncini Lucky e Yuri al calduccio nelle loro cucce

SANDRA MATTEI

BOLZANO. I protagonisti di questa storia che inizia in modo drammatico sono una coppia di coniugi morti prematuramente, due barboncini, le dipendenti e volontarie dell'associazione Canile Naturno odv e una famiglia di Merano.

A raccontarla **Nadja Tappeiner**, dipendente del Canile Naturno, ora trasferito a Santa Valburga in Val d'Ultimo perché sfrattato dalla località dove era attivo dal 2012.

Per Nadja, di Silandro, la passione per i cani inizia nel 2012, mentre frequenta l'ultimo anno delle superiori e decide di far un tirocinio di tre settimane nel canile. Da allora non ha più smesso di occuparsi dei cani che arrivano nella struttura, cani ceduti perché la famiglia adottante non è in grado di gestirli (la maggior parte sono i casi difficili provenienti dal Sud) o cani ceduti per cause di forza maggiore, come una partenza o la morte dei proprietari.

Lucky e Yuri. I due barboncini di questa storia Lucky e Yuri, rimangono da soli perché un avverso destino si porta via nel giro di un anno prima il loro "papà" umano, poi la "mamma". «I due coniugi - racconta Nadja - erano sempre stati nostri sostenitori, portavano cibo per i nostri quattro zampe e ci volevano bene. Quando è venuta a mancare anche lei, le abbiamo fatto una promessa, che ci saremmo occupati dei due barboncini, ormai anziani, rimasti soli». Lucky, 14 anni e Yuri, 12, quando entrano nel canile sono pieni di acciacchi: il più vecchio è sordo e cieco, entrambi soffrono di problemi cardiaci e devono prendere una pillola al giorno a vita. «Sono arrivati da noi - precisa Nadja - il 5 agosto e, volendo mantenere la promessa, li abbiamo curati, li abbiamo castrati e sono stati ripuliti e tosati. Nessuna di noi (l'associazione è diretta da Silvia Piai, conta su altre due dipendenti Mara e Veronika e una decina di volontarie, ndr.) sperava di poter trovare una sistemazione per loro tanto in fretta. Per esperienza sappiamo che i cani anziani stentano a trovare un'adozione. I nostri vecchietti, come Shanti, una bellissima Pastore Cecoslovacco o Ugo, un cane che ha passato otto anni legato alla catena, attendono da tanto tempo una famiglia che li faccia ritrovare fiducia nell'uomo. Nel caso di Lucky e Yuri siamo state fortunate, perché abbiamo incontrato una bellissima famiglia che ha voluto proprio prendersi cura di loro, per quanto vecchi e acciaccati. E a sceglierli sono stati i figli, cosa rara, perché i bambini puntano sempre sui cuccioli».

In ottobre è entrata in campo la famiglia adottante, mamma, papà, una figlia di 14 anni e un figlio di 10. Sono di Merano, ma non vogliono apparire con nome e cognome. «C'è tanta gente malata di protagonismo - dichiara la signora - noi preferiamo far conoscere la storia a lieto fine dei due barboncini, senza apparire». Pur insistendo, perché in questo caso "finire sul giornale" sarebbe per una buona causa, rispettando la loro volontà. La signora spiega in-

fatti che ogni anno i figli chiedevano nella letterina a Babbo Natale un cucciolo. «Mi dispiaceva non accontentarli - aggiunge - ma non ero convinta. Abbiamo passato in rassegna alcuni allevamenti e mi insospettiva il fatto che avrebbero potuto procurarci cuccioli delle razze più varie, consegnandoci in tempi brevi. Ho scoperto poi, informandomi, che dietro l'acquisto dei cuccioli c'è un traffico che sfrutta i poveri anima-

li, trasportandoli dall'estero in condizioni precarie, spesso in modo illegale. Così ho sempre rinviato l'acquisto di un cane, ritenendo una scelta sbagliata considerarli degli oggetti, da regalare come un pacco. Fino a quando non ci siamo decisi, mio marito e io, a fare un giro in canile. Ed è lì che i miei figli hanno visto i due barboncini. Il ragazzo non ha avuto dubbi e quando mi ha vista perplessa, mi ha detto "non vorrei la-

sciari morire in canile?". Così ci siamo convinti che potevamo regalare loro ancora degli anni di vita in famiglia, responsabilizzando i figli a prendersi cura di loro. Penso infatti che il rapporto con i cani li abbia fatti maturare e li abbia resi consapevoli dell'impegno che ci vuole rispetto ad un altro essere vivente, che ha bisogno del nostro aiuto. Pensare che mio figlio avrebbe sempre voluto un cane grande, un pastore tedesco e mio

marito avrebbe preferito una stanza ancora più grande, come un Leonberger. E invece ci ritroviamo con due barboncini, nemmeno tanto belli, ma che ci stanno riempiendo la vita». Per concludere la storia, ricordiamo che al Ca-

nilo Naturno ci sono ancora sei cani in attesa di trovare una famiglia, sono Ugo, Jari, Shanti, Rocky, Balù e Franka. Per informazioni si può consultare il sito www.canilenaturno.org o telefonare a 324 6135959.

GRAZIE PER LA FEDELTA'

-10% COUPON

IN PIÙ SU TUTTO*

Scopri
di più



SOLO PER 4 GIORNI FINO A 30.12.

www.jungmann.it

*Valido solo per nuovi acquisti e non per acquisti/ordini già effettuati e/o conclusi. Esclusa merce in svendita, merce scontata e merce in offerta.

Bressanone · Egna · Campo Tures

Jungmann

Una casa a modo mio.

IN BREVE

Nova Ponente Materasso a fuoco Nessun intossicato

• La mattina del giorno di Natale, sabato, a Nova Ponente si è verificato un incidente che solo grazie all'intervento tempestivo dei vigili del fuoco è stato scongiurato. In pochi secondi, in un appartamento del paese, una scena che poteva diventare un dramma. Fortunatamente gli abitanti della casa sono riusciti a limitare le fiamme e il rapido arrivo dei vigili del fuoco in massa hanno evitato il peggio. Sono arrivati i pompieri di Nova Ponente assieme ai loro colleghi di Collepietra e di Carezza, oltre ai carabinieri. I danni sono stati molto contenuti e soprattutto nessuno è rimasto ferito o intossicato.

Seab Raccolta dei rifiuti: ci sono variazioni

• In occasione delle festività ci sono modifiche nei servizi Seab e nel calendario delle raccolte dei rifiuti. Il 31 dicembre gli sportelli e gli uffici in via Lancia e l'ufficio parcheggi saranno chiusi. Il centro di riciclaggio in via Mitterhofer chiuderà alle 12 il 31 dicembre e resterà chiuso il 1° e il 6 gennaio 2022. Il centro di raccolta rifiuti verdi sarà chiuso fino al 2 gennaio e il 6 gennaio. Nel caso in cui la campana più vicina fosse già piena i cittadini sono invitati a recarsi all'isola ecologica successiva o ad aspettare fino al giorno dopo. Giovedì 30 dicembre la raccolta serale del residuo sarà anticipata alle 15; venerdì 31 la raccolta del residuo sarà anticipata alle 8 e quella dell'organico per utenze domestiche alle 12. Sabato primo gennaio la raccolta serale del residuo sarà anticipata al mattino presto; quella dell'organico per le utenze domestiche sarà regolare; non si farà la raccolta dell'organico per utenze non domestiche. Giovedì 6 la raccolta del residuo e quella dell'organico saranno regolari. Giovedì 30 la raccolta mobile dell'organico nel centro storico sarà anticipata alle 15.30-16.45 e 17-18.15. Venerdì 31 sarà anticipata alle 8.30-9.45 e 10-11.15.

La raccolta stradale del cartone per le utenze non domestiche del giovedì sera (30 dicembre) sarà anticipata alle 15. La raccolta serale del venerdì sera (31 dicembre) sarà invece anticipata alle 8 di mattina. Il 6 gennaio non ci sarà la raccolta, perciò Seab prega i titolari e i dipendenti dei vari negozi di non lasciare i cartoni a bordo strada. Il 6 gennaio la raccolta mobile dei rifiuti pericolosi (Ecomobile) sarà sospesa.